

Viaggi nel futuro

La [nostra rubrica](#) di notizie brevi sul mondo di domani.

Nudi a scuola

I dirigenti di un istituto privato in Pennsylvania hanno provato a insabbiare uno scandalo di foto di nudo generate dall'intelligenza artificiale, e i genitori non sono stati molto contenti. Come riporta [Ars Technica](#), uno studente della Lancaster Country Day School ha preso di mira oltre 50 ragazze, generando immagini sessualmente compromettenti attraverso l'AI. E dopo il tentato insabbiamento, i genitori hanno costretto i membri della dirigenza scolastica a dimettersi o ad affrontare una causa legale. Il presidente della scuola, Matthew Micciche, è stato allontanato, così come Angela Ang-Alhadeff, presidente del consiglio scolastico (Micciche avrebbe saputo dell'incidente a novembre 2023, dopo aver ricevuto una soffiata anonima, scegliendo comunque di non parlare). Centinaia di studenti hanno abbandonato la scuola per protesta, e l'istituto, la settimana scorsa, è stato obbligato a sospendere le lezioni.

Deepfake alla sbarra

La deputata del Congresso americano Alexandria Ocasio-Cortez [ha presentato](#) un disegno di legge che consentirebbe alle vittime dei deepfake di denunciare i produttori delle immagini. Se la proposta di legge, denominata "Defiance Act" (Disrupt explicit forged images and non-consensual edits) dovesse passare, le persone prese di mira dai deepfake non consensuali – spesso materiale pornografico che colpisce le donne – avranno una base legale per difendersi dalla creazione e diffusione di contenuti falsi e dannosi.

Buchi nelle politiche di Meta sui contenuti inappropriati

Quanto sono rigide le regole di Meta? [Lo ha testato](#) il Tech transparency project (Ttp), gruppo di screening sulla proliferazione di contenuti inappropriati online. Servendosi dello strumento "Imagine with Meta AI", il Ttp ha generato immagini esplicitamente contrarie alle politiche dell'azienda di Menlo Park. Tra queste, annunci che promuovono i disturbi alimentari o inneggiano al suprematismo bianco, diretti a un target di 13-17enni. Molti di questi annunci, sostiene il Ttp nel suo rapporto, sono stati approvati "in meno di cinque minuti", per essere pubblicati su Facebook, Instagram, Messenger e Meta Quest, la piattaforma di realtà virtuale di Meta. Le misure di salvaguardia si sono dimostrate facilmente aggirabili: Meta ha ad esempio rifiutato l'immagine di una donna con un metro intorno alla vita, accettando invece quella di una ragazza magra vicino a una bilancia.

Basta insulti

A partire dall'8 marzo, Giornata internazionale della donna, Alexa, l'assistente personale intelligente sviluppata da Amazon, [risponderà agli insulti](#) che spesso le vengono lanciati

dagli utenti, spiegando che la violenza verbale è altamente nociva e può precedere quella fisica, sessuale o economica. L'iniziativa, ideata in collaborazione con ActionAid, vuole sensibilizzare le persone sugli effetti di questo genere di violenza (in particolare sulle donne), utilizzando la voce del celebre assistente vocale per diffondere messaggi educativi.